



strazione che nel sottosuolo dell'edificio era stata riscontrata l'esistenza di gallerie formate da vecchie abusive estrazioni di porcellana, pregiudicivi alla stabilità dell'edificio e che, peraltro, la Società costruttrice stava attuando lavori di consolidamento nelle gallerie stesse.

La Ripartizione Tecnica Immobiliare, subito in proposito interessata, rilevava, previo accertato Squarogò, che malgrado i lavori di consolidamento posti in opera, permaneva il presunto pregiudizio.

Peraltro, recentemente, il Giudice ha riferito all'Amministrazione che altri e ben più gravi rilievi di natura tecnica - pure essi subito noti alla Ripartizione Tecnica Immobiliare - sono stati riscontrati nelle opere murarie dell'edificio (rotture nei muri maestri, lesioni ai tramezzoni e ai pavimenti, ecc.).

Per effetto di tale precaria situazione, l'appartamento come sopra ipotecato non sembrerebbe più idoneo a dare quella piena garanzia sulla base della quale trovano fondamento le operazioni di investimento immobiliare dell'Istituto, tanto più che, nella specie, trattasi di un mutuo erogato nella misura del cento per cento del valore di perizia.

Il Giudice, che è vivamente preoccupato per la grave situazione in cui si trova, ha fatto ora presente che, presi contatti coi più es. soci ed amministratori amici della ora disciolta Società venditrice dell'appartamento suddetto, sarebbe riuscito ad ottenere dai medesimi promessa da essere